

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA



Manifesto degli studi per l'anno accademico 2017/2018

CORSI DI LAUREA

**Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in *Giurisprudenza*
(LMG/01)**

**Corso di Laurea Triennale in *Scienze dei servizi giuridici*
(L-14)**

**Corso di Laurea Magistrale in *Integrazione giuridica europea e diritti umani*
(LM-90)**

**Corso di Laurea Magistrale in *Giurisprudenza* (LMG/01)
Quinquennio a ciclo unico - Decreto ministeriale 25 novembre 2005**

OBIETTIVI FORMATIVI E SBOCCHI PROFESSIONALI

La Laurea Magistrale in Giurisprudenza attesta la piena conoscenza dell'ordinamento giuridico considerato nelle sue principali articolazioni.

In particolare, i dottori magistrali in Giurisprudenza devono:

- avere acquisito conoscenze approfondite della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione ed alla valutazione di principi e istituti di diritto positivo;
- avere maturato conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione nel tempo degli stessi;
- possedere capacità di produrre testi giuridici chiari, in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici;
- possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica, di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi applicativi e interpretativi del diritto;
- essere in grado di interagire, in una realtà giuridica sempre più esposta a processi di globalizzazione, con giuristi ed operatori del diritto che appartengono a tradizioni e sistemi giuridici diversi;
- possedere in modo approfondito gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.

I laureati in Giurisprudenza possono avere accesso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, alle tradizionali professioni di avvocato, notaio, magistrato. Possono altresì ricoprire ruoli di alta responsabilità nei vari campi di attività sociale e economica, nelle amministrazioni pubbliche, nelle imprese, nelle organizzazioni sindacali, nella carriera diplomatica, nelle istituzioni nazionali, comunitarie e internazionali.

La laurea Magistrale in Giurisprudenza consente l'accesso ai successivi percorsi formativi, quali Master, dottorato di ricerca, assegni di ricerca e scuola di specializzazione per le professioni legali.

ISCRIZIONE E PROVA DI ORIENTAMENTO PER GLI STUDENTI CHE SI ISCRIVONO AL 1° ANNO DEL CORSO DI LAUREA

Le conoscenze di base necessarie per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza sono di norma acquisite con un diploma di scuola media superiore italiana, ovvero con un titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Tuttavia, ai sensi dell' art. 6 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche e integrazioni, è obbligatoria una prova di orientamento, volta a verificare il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al corso di laurea. Tale prova, non preclusiva dell'iscrizione, sarà svolta mediante l'erogazione di un test di autovalutazione on-line. Qualora la verifica non risultasse positiva, allo studente saranno assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il mese di ottobre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione mediante la frequenza di un corso di recupero organizzato dal Dipartimento al termine del quale dovrà superare un test di verifica. Si considera che abbia recuperato i debiti formativi in ingresso anche lo studente che nel predetto termine abbia conseguito almeno 21 crediti negli insegnamenti appartenenti ai SSD di base (IUS/01, IUS/08; IUS/18, IUS/20). Tutte le informazioni relative alle modalità di espletamento del suddetto test saranno reperibili sul sito del Dipartimento a partire dal 4 settembre 2017.

ORDINE DEGLI STUDI (REGOLAMENTO 2017)

Il percorso formativo della Laurea Magistrale in Giurisprudenza è articolato in ventiquattro esami più altre attività formative. Sono previste discipline di base e caratterizzanti comuni, discipline di base e/o caratterizzanti tra loro alternative, discipline affini o integrative, discipline a scelta. Sono altresì programmate altre attività formative per la conoscenza di almeno una lingua straniera e per l'acquisizione di abilità informatiche e telematiche.

I ANNO				
Attività formative e ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	Semestre
BASE storico giuridico	IUS/18	Storia e Istituzioni di diritto romano	12	I - II
BASE Costituzionalistico	IUS/08	Diritto costituzionale	12	I - II
BASE Privatistico	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	12	I - II
BASE Filosofico-giuridico	IUS/20	Filosofia del diritto	9	I
CARATTERIZZANTE Economico-pubblicistico	SECS-P/03	Economia e finanza pubblica	9	I
PER LA LINGUA STRANIERA		Linguaggio giuridico della lingua straniera (Inglese o Francese)	6	II
TOTALE I ANNO			60	
II ANNO				
Attività formative e ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	Semestre
CARATTERIZZANTE Internazionalistico	IUS/13	Diritto internazionale	12	I - II
BASE storico giuridico	IUS/19	Storia del diritto medievale e moderno	14	I - II
CARATTERIZZANTE Commercialistico	IUS/04	Diritto commerciale	15	I - II
CARATTERIZZANTE	IUS/07	Diritto del lavoro	15	I - II

Laburistico				
Disciplina affine o integrativa <i>in alternativa</i> A scelta dello studente			6	
TOTALE II ANNO			62	
III ANNO				
Attività formative e ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	Semestre
BASE Penalistico	IUS/17	Diritto penale	18	I - II
BASE Privatistico	IUS/01	Diritto civile	15	I - II
CARATTERIZZANTE Comparatistico	IUS/02	Diritto privato comparato <i>in alternativa</i>	9	I
		European private law <i>in alternativa</i>		I
		Sistemi giuridici comparati		II
CARATTERIZZANTE Internazionalistico	IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	9	I
CARATTERIZZANTE Comparatistico	IUS/21	Diritto pubblico comparato e transnazionale <i>in alternativa</i>	9	I
		Comparative constitutional law		I
TOTALE III ANNO			60	
IV ANNO				
Attività formative e ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	Semestre
CARATTERIZZANTE Amministrativistico	IUS/10	Diritto amministrativo	18	I - II
CARATTERIZZANTE Processualciviltistico	IUS/15	Diritto processuale civile	15	I - II
CARATTERIZZANTE Processualpenalistico	IUS/16	Diritto processuale penale	15	I - II
BASE storico giuridico	IUS/18	Diritto romano	6	II
ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE (art.10,comma 5, lettera d)		Informatica e informatica giuridica	3	II
TOTALE IV ANNO			57	
V ANNO				
Attività formative e ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	Semestre
BASE Filosofico-giuridico	IUS/20	Sociologia del diritto <i>in alternativa</i>	6	II
		Logica e argomentazione		II
CARATTERIZZANTE Economico-pubblicistico	IUS/12 o SECS- P/03	Diritto tributario <i>in alternativa</i>	9	I
		Scienza delle finanze		II
BASE Costituzionalistico	IUS/11	Diritto ecclesiastico e canonico <i>in alternativa</i>	9	I
		Law and religion		I
AFFINI O INTEGRATIVE	IUS/08	Diritto costituzionale avanzato <i>in alternativa</i>	9	I
		European constitutional law		II
A scelta dello studente <i>in alternativa</i> Disciplina affine o integrativa			6	
TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO (art.10,comma 5,lettera d)		Tirocinio e altre attività formative	3	
PER LA PROVA FINALE		Prova finale	19	
TOTALE V ANNO			61	
TOTALE			300	

Lo studente può anticipare la scelta, la frequenza e l'esame di profitto di uno dei seguenti insegnamenti alternativi già al II anno: Diritto pubblico comparato e transnazionale o Comparative constitutional law (SSD IUS/21); Diritto privato comparato o European private law o Sistemi giuridici comparati (SSD IUS/02); Diritto tributario (SSD IUS/12) o Scienza delle finanze (SSD SECS-P/03); Diritto ecclesiastico e canonico o Law and religion (SSD IUS/11); Diritto costituzionale avanzato o European constitutional law (SSD IUS/08).

Lo studente deve scegliere, tra gli insegnamenti opzionali sotto indicati, purché attivati in sede di programmazione didattica annuale, l'attività affine o integrativa (art.10, comma 5, lettera b) D.M. 270/2004) per un valore pari a 6 crediti formativi, da inserire nel piano di studio al secondo oppure al quinto anno.

Lo studente deve inoltre indicare, al secondo oppure al quinto anno del piano di studio, la disciplina a scelta (art. 10, comma 5, lettera a) D.M. 270/2004) per un valore pari a 6 crediti formativi, individuandola fra gli insegnamenti opzionali sotto indicati, purché attivati in sede di programmazione didattica annuale, o fra gli insegnamenti impartiti in un altro corso di studio dell'Ateneo (corrispondente al medesimo numero di crediti), in tal caso previa valutazione di congruenza al percorso formativo da parte del Consiglio di Dipartimento su proposta del Coordinatore.

Discipline opzionali affini o integrative (II anno)

SSD	Insegnamenti	Tipologia di Attività Formativa	CFU	Semestre
IUS/04	Diritto bancario	art.10 comma 5 lettera b	6	II
IUS/04	Diritto industriale	art.10 comma 5 lettera b	6	II
IUS/08	Giustizia costituzionale	art. 10 comma 5 lettera b	6	I
IUS/10	Contabilità di Stato	art. 10 comma 5 lettera b	6	I
IUS/11	Storia dei rapporti Stato e Chiesa	art. 10 comma 5 lettera b	6	I
IUS/21	Diritto pubblico dei paesi islamici	art.10 comma 5 lettera b	6	II
IUS/01	Diritto di famiglia	art. 10 comma 5 lettera b	6	II
IUS/01	Diritto privato delle biotecnologie	art. 10 comma 5 lettera b	6	I
IUS/09	Diritto pubblico dell'economia	art. 10 comma 5 lettera b	6	I
IUS/13	Advanced International law	art. 10 comma 5 lettera b	6	II

Discipline opzionali affini o integrative (V anno)

SSD	Insegnamenti	Tipologia di Attività Formativa	CFU	Semestre
IUS/16	Giustizia penale esecutiva	art.10 comma 5 lettera b	6	II
IUS/18	Fondamenti di scienza giuridica europea	art.10 comma 5 lettera b	6	II
IUS/01	Clinica legale 1	art. 10 comma 5 lettera b	6	I
IUS/20	Clinica legale 2	art. 10 comma 5 lettera b	6	II
IUS/17	Diritto penale dell'economia	art. 10 comma 5 lettera b	6	I
IUS/15	Diritto fallimentare	art. 10 comma 5 lettera b	6	I

Fatto salvo il rispetto delle propedeuticità, lo studente può individuare come **disciplina a scelta** anche uno fra i seguenti insegnamenti dei Corsi di laurea attivi presso il Dipartimento di Giurisprudenza:

IUS/04 - Contratti bancari e assicurativi CFU 6

IUS/15 - Diritti fondamentali dell'uomo e processo civile CFU 6

IUS/16 - Diritto processuale penale europeo e internazionale CFU 6

IUS/17 - Diritto penale europeo CFU 6

IUS/ 18 - Fondamenti romanistici del diritto europeo CFU 6

IUS/20 - Sociologia del diritto CFU 6

IUS/20 - Logica e argomentazione CFU 6

IUS/20 - Filosofia e sociologia dei diritti umani CFU 6

Piani di studio

Lo studente è tenuto a presentare, entro il 31 dicembre di ciascun anno accademico, il piano di studio con l'indicazione della disciplina affine o integrativa opzionale, di quella a scelta e, in caso di alter nattività, della disciplina prescelta fra quelle proposte, attenendosi al piano delle attività formative previste dall'offerta formativa ed alle relative regole sulle propedeuticità.

Eventuali modifiche relative al piano degli studi possono avvenire entro il 31 dicembre degli anni accademici successivi.

I piani di studio che nell'ambito della materia a scelta dello studente contenga una delle discipline opzionali sopra indicate oppure una disciplina di altro Corso di Laurea del Dipartimento di Giurisprudenza sono automaticamente approvati. I piani che indicano tra le materie a scelta insegnamenti impartiti in altro Corso di Laurea dell'Ateneo sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Altre attività formative obbligatorie

Tra le altre attività formative, ai sensi del art. 10, comma 5, lettera c) e d) del D.M. 270/2004 sono previste:

- Linguaggio giuridico della lingua straniera, 6 cfu (inglese o francese a scelta dello studente)
- Informatica e Informatica giuridica, 3 cfu.

Con delibera del 7 maggio 2014, il Consiglio di Dipartimento ha stabilito che l'esame di Linguaggio giuridico della lingua straniera sia preceduto da un test out di livello B1 da sostenere presso il Centro Linguistico di Ateneo – CLA. Ai fini del superamento del test, il CLA organizzerà corsi propedeutici di 60 ore che saranno erogati nel primo semestre.

Sono altresì previsti tirocini presso soggetti pubblici e privati o in alternativa attività organizzate dal Dipartimento, in grado di offrire un'esperienza formativa e di orientamento, ai sensi dell'art. 10, comma 5, lettera d) del DM 270/2004, per un valore di 3 cfu.

Frequenza ai corsi e Regime di propedeuticità

La frequenza ai corsi di insegnamento, ancorché fortemente consigliata, non è obbligatoria.

Lo studente che abbia sostenuto tutti gli esami relativi all'anno di iscrizione e a quello ad esso precedenti, può chiedere di anticipare eventuali esami degli anni successivi, salve le propedeuticità previste dall'art. 14 del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, il cui rispetto è condizione di validità degli esami sostenuti dagli studenti.

Gli esami di DIRITTO PRIVATO e DIRITTO COSTITUZIONALE sono propedeutici agli esami del secondo, terzo, quarto e quinto anno.

Le altre propedeuticità sono così stabilite

L'esame di:	E' propedeutico a:
Storia ed istituzioni di diritto romano	Diritto romano
L'esame di	È propedeutico a
Filosofia del diritto	Sociologia giuridica
	Logica ed argomentazione
L'esame di	È propedeutico a

Economia e finanza pubblica	Scienza delle finanze
L'esame di	È propedeutico a
Diritto commerciale	Diritto industriale
L'esame di	È propedeutico a
Diritto penale	Giustizia penale esecutiva
	Diritto processuale penale
L'esame di	E' propedeutico a
Diritto processuale penale	Giustizia penale esecutiva
L'esame di	E' propedeutico a
Diritto processuale civile	Diritto fallimentare

Calendario delle lezioni

L'attività didattica è articolata in due semestri. Gli insegnamenti con dodici o più crediti sono impartiti in entrambi i semestri, con un unico esame finale, eventualmente preceduto da una prova intermedia facoltativa. Gli altri insegnamenti sono impartiti in un unico semestre (I o II) come indicato nella soprastante tabella.

I Semestre: Le lezioni inizieranno a partire dal 18 settembre 2017 e termineranno entro il 7 dicembre 2017.

II Semestre: Le lezioni inizieranno a partire dal 30 gennaio 2018 e termineranno entro il 18 maggio 2018, con interruzione per le vacanze pasquali dal giovedì precedente la Pasqua 2018 al martedì successivo.

Le date di inizio delle lezioni e l'orario saranno pubblicati sul sito del Dipartimento.

Crediti didattici e attribuzione dei crediti agli studenti

Ogni credito formativo universitario del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo studente.

I crediti didattici relativi alle attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta, nonché quelli riguardanti le prova finale, sono attribuiti con il superamento dell'esame finale dei corsi e rispettivamente dell'esame di laurea.

I crediti didattici relativi alle attività formative per la conoscenza di almeno una lingua straniera e per l'acquisizione di abilità informatiche e telematiche sono attribuiti a seguito del superamento della verifica finale. L'eventuale votazione espressa in trentesimi non concorre alla formazione della media su cui calcolare il voto finale di laurea.

PROVA FINALE

La prova finale del Corso di laurea consiste nella redazione di un elaborato scritto e nella discussione orale dell'argomento trattato di fronte alla Commissione di laurea composta da sette membri. La tesi, elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore, può vertere su una qualunque materia attivata presso il Corso di Studio e potrà essere redatta e discussa in lingua inglese; in tale caso il candidato deve presentare anche una sintesi in lingua italiana. L'assegnazione della tesi deve avvenire almeno sei mesi prima dalla data di discussione dell'elaborato. Il punteggio da attribuire alla prova finale viene espresso in centodecimi, con possibilità di attribuire come punteggio massimo, conferito all'unanimità dai membri della Commissione d'esame, la lode. Il calcolo del punteggio è dato, da un lato, dalla media ponderata degli esami espressa in centodecimi e, dall'altro, dalla votazione attribuita dalla Commissione d'esame, che non può superare gli otto punti. In considerazione dell'eccellenza dei risultati raggiunti con l'elaborato scritto, il relatore può proporre di attribuire al candidato un punteggio superiore agli otto punti fino ad un massimo di dieci.

Corso di Laurea in Scienze dei servizi giuridici (L-14)

OBIETTIVI FORMATIVI E SBOCCHI PROFESSIONALI

Il Corso si propone di formare specifici profili professionali, diversi da quelli tradizionalmente ricoperti dai laureati in giurisprudenza, per i quali sono richieste in ampia misura conoscenze giuridiche qualificate. A tale fine, il percorso formativo offre una preparazione completa nelle aree privatistica, pubblicistica, economico finanziaria, internazionalistica e comparatistica, storico – filosofica. Il percorso prevede, oltre a insegnamenti di base, discipline caratterizzanti e di settori affini ed integrativi utili a sviluppare competenze adeguate all'esercizio di molteplici funzioni tecnico-giuridiche, sia nelle

amministrazioni pubbliche, sia nelle imprese e nelle organizzazioni private, sia nell'attività di consulenza libero-professionale. A completamento della formazione il Corso, che ha una vocazione professionalizzante, e pertanto è articolato in curricula rispondenti alle esigenze di ciascuna professionalità, assicura altresì la capacità di utilizzare efficacemente nel contesto lavorativo una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, e il possesso di abilità informatiche. Il collegamento con il mondo del lavoro è garantito mediante tirocini formativi e di orientamento. Il Corso fornisce inoltre la formazione necessaria per studi successivi di livello superiore.

La laurea in Scienze dei servizi giuridici attesta la conoscenza dell'ordinamento giuridico nei suoi tratti essenziali. Il corso offre le basi metodologiche per l'analisi della realtà istituzionale ed economica; consente in particolare l'approfondimento delle tematiche relative all'ordinamento giudiziario ed amministrativo, fornendo le basi per intraprendere la carriera di funzionario nelle pubbliche amministrazioni e nelle imprese sia pubbliche che private. Al termine del corso si acquisiranno altresì adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

La laurea in Scienze dei servizi giuridici consente l'iscrizione a successivi percorsi formativi, quali Master, biennio di specializzazione e, previo eventuale recupero dei necessari crediti, a corsi di Laurea Magistrale.

ISCRIZIONE E PROVA DI ORIENTAMENTO PER GLI STUDENTI CHE SI ISCRIVONO AL 1° ANNO DEL CORSO DI LAUREA

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero con un titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al Corso è libero. All'inizio di ogni anno accademico sono previste prove di orientamento che avranno a oggetto profili di cultura generale, con particolare riguardo alle conoscenze grammaticali e sintattiche della lingua italiana, alla logica, alla comprensione di testi. L'esito negativo della prova non è comunque preclusivo all'iscrizione. Nel caso in cui la verifica non risultasse positiva, allo studente saranno assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Qualora la verifica non risultasse positiva, allo studente saranno assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il mese di ottobre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione mediante la frequenza di un corso di recupero organizzato dal Dipartimento al termine del quale dovrà superare un test di verifica. Si considera che abbia recuperato i debiti formativi in ingresso anche lo studente che nel predetto termine abbia conseguito almeno 18 crediti negli insegnamenti appartenenti ai SSD di base (IUS/01, IUS/08; IUS/18, IUS/19; IUS/20). Tutte le informazioni relative alle modalità di espletamento del suddetto test saranno reperibili sul sito del Dipartimento a partire dal 4 settembre 2017.

ORDINE DEGLI STUDI (REGOLAMENTO 2017)

L'ordine degli studi del Corso di Laurea si articola in tre *curricula*: Operatore giudiziario e della Pubblica Amministrazione; Consulente del lavoro; Esperto giuridico del settore immobiliare.

OPERATORE GIUDIZIARIO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE					
SSD	INSEGNAMENTI E MODULI FORMATIVI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FORMATIVA		CFU	SEMESTRE
I ANNO					
IUS/18	Diritto pubblico romano	Base	Storico giuridico	6	I
IUS/19	Storia del diritto medievale e moderno	Base	Storico giuridico	6	II
IUS/20	Filosofia del diritto	Base	Filosofico giuridico	9	I
IUS/01	Diritto privato	Base	Privatistico	9	II
IUS/08	Diritto costituzionale	Base	Costituzionalistico	9	I
SECS-P/03	Economia e finanza pubblica	Caratterizzante	Economico e pubblicistico	9	I
INF/01	Informatica	Caratterizzante	Giuridiche d'impresa e settoriali	6	II
	Lingua straniera	Altre attività	Lingua straniera	6	II
TOTALE CFU I ANNO				60	
II ANNO					
IUS/10	Diritto amministrativo	Caratterizzante	Giurisprudenza	9	I
IUS/10 O	Contabilità di stato	Affini	Affini integrative	9	II
IUS/11	Diritto ecclesiastico e canonico		Affini integrative		I
IUS/04	Diritto commerciale	Caratterizzante	Giurisprudenza	9	I
IUS/17	Diritto penale	Caratterizzante	Giurisprudenza	9	II
IUS/12	Diritto tributario	Caratterizzante	Economico e pubblicistico	9	I
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	Caratterizzante	Giurisprudenza	9	II
IUS/21	Diritto pubblico comparato	Caratterizzante	Giuridiche d'impresa e settoriali	9	II
TOTALE CFU II ANNO				63	
III ANNO					

IUS/15	Diritto processuale civile	Caratterizzante	Giuridiche d'impresa settoriali	9	I
IUS/16	Diritto processuale penale	Caratterizzante	Giuridiche d'impresa e settoriali	9	I
IUS/16 O	Tecniche di indagine <i>in alternativa</i>	Affine	Affini integrative O	9	II
IUS/10	Giustizia amministrativa		Affini integrative		
	N. 2 Discipline a scelta	Altre attività	A scelta dello studente	6+6	
	Tirocinio	Altre attività	Stage e tirocini	12	
	Prova finale	Altre attività	Prova finale	6	
TOTALE CFU III ANNO				57	
TOTALE CFU				180	
CONSULENTE DEL LAVORO					
SSD	INSEGNAMENTI E MODULI FORMATIVI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FORMATIVA		CFU	SEMESTRE
I ANNO					
IUS/18	Elementi di diritto privato romano	Base	Storico giuridico	6	I
IUS/19	Storia del diritto medievale e moderno	Base	Storico giuridico	6	II
IUS 20	Filosofia del diritto	Base	Filosofico giuridico	9	I
IUS/01	Diritto privato	Base	Privatistico	9	II
IUS/08	Diritto costituzionale	Base	Costituzionalistico	9	II
SECS-P/07	Economia aziendale	Caratterizzante	Economico e pubblicistico	12	I-II
INF/01	Informatica	Caratterizzante	Giuridiche d'impresa e settoriali	6	II
	Lingua straniera	Altre attività	Lingua straniera	6	I
TOTALE CFU I ANNO				63	
II ANNO					
IUS/04	Diritto commerciale	Caratterizzante	Giurisprudenza	9	I
IUS/17	Diritto penale del lavoro	Caratterizzante	Giurisprudenza	9	II
IUS/07	Diritto del lavoro	Caratterizzante	Giurisprudenza	12	I-II
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	Caratterizzante	Giurisprudenza	6	II
IUS/12	Diritto tributario del lavoro	Caratterizzante	Economico e pubblicistico	9	I
IUS/10	Diritto amministrativo	Caratterizzante	Giurisprudenza	9	I
	N. 1 Disciplina a scelta	Altre attività	A scelta dello studente	6	
TOTALE CFU II ANNO				60	
III ANNO					
IUS/15	Diritto processuale del lavoro (e ADR)	Caratterizzante	Giuridiche d'impresa e settoriali	9	II
IUS/16	Procedura penale delle società	Caratterizzante	Giuridiche d'impresa e settoriali	6	II
IUS/07	Diritto della previdenza sociale	Affine	Affini integrative	9	I
IUS/07 O	Sicurezza sul lavoro <i>in alternativa</i>	Affine	Affini integrative	9	I O
IUS/09	Diritto pubblico dell'economia				II
	N. 1 Disciplina a scelta	Altre attività	A scelta dello studente	6	
	Tirocinio	Altre attività	Stage e tirocini	12	
	Prova finale	Altre attività	Prova finale	6	
TOTALE CFU III ANNO				57	
TOTALE CFU				180	
ESPERTO GIURIDICO DEL SETTORE IMMOBILIARE					
SSD	INSEGNAMENTI E MODULI FORMATIVI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FORMATIVA		CFU	SEMESTRE
I ANNO					
IUS/18	Elementi di diritto privato romano	Base	Storico giuridico	6	I
IUS/19	Storia del diritto medievale e moderno	Base	Storico giuridico	6	II
IUS 20	Filosofia del diritto	Base	Filosofico giuridico	9	I
IUS/01	Diritto privato	Base	Privatistico	9	II
IUS/08	Diritto costituzionale	Base	Costituzionalistico	9	I
SECS-P/03 O	Economia e finanza pubblica <i>in alternativa</i>	Caratterizzante	Economico e pubblicistico O	9	I
SECS-	Economia aziendale		Economico e		

P/07			pubblicistico		
INF/01	Informatica	Caratterizzante	Giuridiche d'impresa e settoriali	6	II
	Lingua straniera	Altre attività	Lingua straniera	6	II
TOTALE CFU I ANNO				60	
II ANNO					
IUS/12	Diritto tributario e fiscalità immobiliare	Caratterizzante	Economico e pubblicistico	9	I
IUS/04	Diritto commerciale e delle società di investimento immobiliare	Caratterizzante	Giurisprudenza	9	I
IUS/01	Diritto e contrattualistica immobiliare	Affine	Affini integrative	12	I-II
IUS/10	Diritto amministrativo	Caratterizzante	Giurisprudenza	9	I
IUS/04 O	Contratti bancari e assicurativi <i>in alternativa</i>	Affine	Affini integrative	6	II
IUS/09	Diritto pubblico dell'economia				
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	Caratterizzante	Giurisprudenza	9	II
	N. 1 Disciplina a scelta	Altre attività	A scelta dello studente	6	
TOTALE CFU II ANNO				60	
III ANNO					
IUS/02	Diritto comparato del settore immobiliare	Caratterizzante	Giuridiche d'impresa e settoriali	9	II
IUS/15	Diritto processuale civile e dell'esecuzione immobiliare	Caratterizzante	Giuridiche d'impresa e settoriali	9	I
IUS/17	Diritto penale dell'urbanistica	Caratterizzante	Giurisprudenza	9	II
IUS/10	Diritto edilizio e urbanistico	Affine	Affini integrative	9	I
	N. 1 Disciplina a scelta	Altre attività	A scelta dello studente	6	
	Tirocinio	Altre attività	Stege e tirocini	12	
	Prova finale	Altre attività	Prova finale	6	
TOTALE CFU III ANNO				60	
TOTALE CFU				180	

t

Lo studente deve indicare nel piano di studio, laddove siano previste alternative, l'insegnamento prescelto, nonché le attività didattiche a scelta (art. 10, comma 5, lettera a) D.M. 270/2004) per un valore complessivo pari a 12 crediti formativi, individuandole fra gli insegnamenti impartiti nei Corsi di laurea e laurea magistrale del Dipartimento, fra gli insegnamenti affini e integrativi opzionali previsti per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, purché attivati in sede di programmazione didattica annuale, ovvero fra gli insegnamenti impartiti in un altro corso di studio dell'Ateneo (corrispondenti al medesimo numero di crediti), in tal caso previa valutazione di congruenza al percorso formativo da parte del Consiglio di Dipartimento su proposta del Coordinatore.

Articolazione didattica, Calendari delle lezioni e Regime di propedeuticità

Il Corso è erogato in modalità mista e la frequenza, vivamente consigliata data la caratterizzazione professionalizzante del Corso, non è obbligatoria; per le attività formative erogate in modalità teledidattica tutti gli studenti utilizzano la piattaforma *UniStudium*.

L'attività didattica è articolata in due semestri.

I Semestre: Le lezioni inizieranno a partire dal 18 settembre 2017 e termineranno entro il 7 dicembre 2017.

II Semestre: Le lezioni inizieranno a partire dal 30 gennaio 2018 e termineranno entro il 18 maggio 2018, con interruzione per le vacanze pasquali dal giovedì precedente la Pasqua 2018 al martedì successivo.

Le date di inizio delle lezioni e l'orario saranno pubblicati sul sito del Dipartimento.

Gli esami di Diritto privato e di Diritto costituzionale sono propedeutici a tutti gli altri esami da sostenere durante il corso di laurea, fatta eccezione per gli insegnamenti del SSD IUS/18, IUS/19, IUS/20, SECS-P/01, SECS-P/07 e per la prova di verifica relativa alla lingua inglese.

L'esame di Diritto amministrativo è propedeutico a tutti gli altri esami afferenti al SSD IUS/10.

L'esame di Diritto penale è propedeutico a tutti gli altri esami afferenti al SSD IUS/16 e a quelli del SSD IUS/17.

Piani di studio

All'atto della iscrizione lo studente indica il curriculum di studi prescelto e presenta il piano di studio attenendosi al piano delle attività formative previste dall'offerta formativa ed alle relative regole sulla propedeuticità.

I piani di studio che prevedono nell'ambito delle materie a scelta dello studente insegnamenti impartiti nei Corsi del Dipartimento sono automaticamente approvati. I piani che indicano tra le materie a scelta insegnamenti erogati in altri Corsi di studio dell'Ateneo sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, su proposta del Coordinatore, previa valutazione della congruità al percorso formativo.

Crediti didattici e attribuzione dei crediti agli studenti

Ogni credito formativo universitario del Corso di Laurea corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo studente.

I crediti didattici relativi alle attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative e attività formative a scelta, nonché quelli riguardanti la prova finale, sono attribuiti con il superamento dell'esame finale dei corsi, che si svolge in presenza e, rispettivamente, dell'esame di laurea.

I crediti didattici relativi alle attività formative per la conoscenza di almeno una lingua straniera sono attribuiti a seguito del superamento di una prova di idoneità.

PROVA FINALE

La prova finale del corso di laurea consiste, alternativamente, nella:

- a) redazione di un elaborato di tesi originale scritto, redatto sotto la supervisione di un docente in funzione di relatore e discusso dal candidato di fronte alla Commissione di Laurea;
- b) redazione di un elaborato breve a contenuto tecnico-pratico scritto, redatto sotto la supervisione di un docente e discusso dal candidato di fronte alla Commissione di Laurea.

Il punteggio da attribuire alla prova finale viene espresso in centodecimi, con possibilità di attribuire come punteggio massimo, conferito all'unanimità dai membri della Commissione d'esame, la lode. Il voto finale è il risultato della media aritmetica dei voti degli esami, ponderata con i crediti formativi corrispondenti a ciascun esame espressa in centodecimi, alla quale si aggiunge la votazione attribuita alla prova finale dalla Commissione. La votazione attribuita dalla Commissione d'esame:

- a) non può superare gli otto punti per l'elaborato scritto di tesi originale di cui al c. 2, lett.a,
- b) non può superare i tre punti per l'elaborato scritto a contenuto tecnico-pratico di cui al c. 2, lett.b.

In considerazione dell'eccellenza dei risultati raggiunti con l'elaborato scritto, il relatore può proporre di attribuire al candidato un punteggio superiore agli otto punti fino a un massimo di dieci.

Corso di Laurea Magistrale in *Integrazione giuridica europea e diritti umani* (LM-90)

OBIETTIVI FORMATIVI E SBOCCHI PROFESSIONALI

La laurea magistrale si propone la formazione di un giurista europeo. Il corso di laurea magistrale è finalizzato a fornire una solida preparazione culturale e conoscenze specialistiche in prevalenza, ma non soltanto, giuridiche, funzionali alla comprensione dei meccanismi di funzionamento delle organizzazioni complesse, pubbliche e private, con particolare riguardo alla loro integrazione nel contesto europeo ed alla tutela dei diritti umani.

A tale fine, il percorso formativo offre una preparazione completa nelle aree privatistica, pubblicistica, internazionalistica e comparatistica. Il percorso prevede, oltre a discipline caratterizzanti, insegnamenti di settori affini ed integrativi utili a sviluppare competenze adeguate al profilo del giurista europeo che sia impiegato nelle amministrazioni pubbliche, nelle imprese e nelle organizzazioni private, nell'attività di consulenza libero-professionale.

Il Corso consente lo svolgimento di attività di studio presso Università dei Paesi Europei oppure presso Istituzioni o imprese che svolgano attività precipua in ambito europeo. Il Corso assicura altresì la capacità di utilizzare efficacemente nel contesto lavorativo una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Il collegamento con il mondo del lavoro è garantito mediante tirocini formativi e di orientamento, valorizzando anche gli accordi didattici con Università ed enti di ricerca stranieri.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso di una laurea triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

In particolare costituiscono titoli di ammissione il possesso di una laurea delle classi L-14 Scienze dei servizi giuridici; L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione; L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale; L-33 Scienze economiche; L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali; L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, ovvero di una laurea di classe equipollente.

Possono inoltre accedere al corso di laurea magistrale, previa delibera del Consiglio della struttura didattica competente, anche coloro che siano in possesso di una laurea triennale di altra classe, di una laurea magistrale, anche a ciclo unico, o vecchio ordinamento purché attestino una competenza qualificata dall'aver conseguito n. 18 crediti formativi universitari nei seguenti SSD: IUS da 1 a 21.

Lo studente in possesso dei requisiti curricolari, deve superare una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale che sarà effettuata da una commissione, nominata dal Consiglio di Dipartimento, secondo modalità stabilite dal regolamento didattico. Per l'accesso al corso di studio, inoltre, è richiesto il possesso di un livello di conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B1, accertato tramite il Centro linguistico di Ateneo. Possono essere esonerati gli studenti in possesso di corrispondente certificazione linguistica.

ORDINE DEGLI STUDI (REGOLAMENTO 2017)

I ANNO				
Attività formative e ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	Semestre
CARATTERIZZANTE Giuridico	IUS/01	Diritto civile della globalizzazione <i>in alternativa</i> Diritto privato dell'integrazione europea	6	II I - II
CARATERIZZANTE Giuridico	IUS/09	European public law	6	I - II
CARATERIZZANTE Giuridico	IUS/14	Tutela dei diritti umani nello spazio giuridico europeo	9	I - II
CARATERIZZANTE Giuridico	IUS/02 ○ IUS/21	Sistemi giuridici comparati e normatività comparate <i>in alternativa</i> Culture giuridiche, diritti fondamentali e processi migratori	9	I - II
CARATERIZZANTE Giuridico	IUS/04 ○ IUS/09 ○ IUS/13 ○ IUS/19	Diritto commerciale europeo <i>in alternativa</i> Fonti del diritto e interpretazione costituzionale <i>in alternativa</i> Advanced international law <i>in alternativa</i> Storia delle codificazioni moderne	6 (6x2)	I - II I - II II I - II
CARATERIZZANTE Politico-sociale	SPS/01 ○ SPS/07	Filosofia ed etica pubblica <i>in alternativa</i> Sociologia dell'Europa	6	II I
CARATTERIZZANTE Storico	M-STO/04 ○ SPS/02 ○ SPS/06	Cultura e conflitti nel mondo contemporaneo <i>in alternativa</i> Culture politiche e ideologie nel mondo contemporaneo <i>in alternativa</i> Storia e politica dell'integrazione europea	6	I - II
CARATTERIZZANTE Discipline linguistiche	L-LIN/04 ○ L-LIN/07 ○ L-LIN/12	Lingua francese <i>in alternativa</i> Lingua spagnola <i>in alternativa</i> Lingua inglese	6	I - II I II
TOTALE CFU I ANNO			60	
II ANNO				
Attività formative e ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	Semestre
AFFINE O INTEGRATIVA Giuridico	IUS/10	Diritto amministrativo europeo	9	I - II
AFFINE O INTEGRATIVA Giuridico	IUS/11 ○ IUS/15 ○ IUS/16 ○ IUS/17 ○ IUS/18 ○ IUS/20	Law and religion <i>in alternativa</i> Diritti fondamentali dell'uomo e processo civile <i>in alternativa</i> Diritto processuale penale europeo e internazionale <i>in alternativa</i> Diritto penale europeo <i>in alternativa</i> Fondamenti romanistici del diritto europeo <i>in alternativa</i> Filosofia e sociologia dei diritti umani	6 (6x3)	II I - II I - II I - II I - II I - II
A scelta dello studente			12 ○ 6x2	
TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO (art.10, comma 5, lettera d) PER LA PROVA FINALE		Tirocinio e altre attività formative	6	I - II
		Prova finale	15	I - II
TOTALE CFU II ANNO			60	
TOTALE CFU			120	

Lo studente deve scegliere:

- al primo anno del piano di studio, una disciplina caratterizzante di ambito giuridico del SSD IUS/01 per un valore pari a 6 CFU; una disciplina caratterizzante di ambito giuridico scegliendo fra quelle indicate per il SSD IUS/02 e per il SSD/IUS/21 per un valore pari a 9 CFU; due discipline caratterizzanti di ambito giuridico scegliendo fra quelle indicate per i SSD IUS/04, IUS/09, IUS/13 e IUS/19 per un valore di 6 CFU ciascuna; una disciplina caratterizzante di ambito politico-sociale scegliendo fra quelle previste per i SSD SPS/01 e SPS/07 per un valore di 6 CFU; una disciplina caratterizzante di ambito storico scegliendo fra quelle previste per i SSD M-STO/04, SPS/02 e SPS/06 per un valore di 6 CFU; una disciplina caratterizzante di ambito linguistico scegliendo fra lingua francese, lingua spagnola e lingua inglese per un valore pari a 6 CFU.

- inoltre, al secondo anno del piano di studio, tre discipline affini o integrative di ambito giuridico, per un valore pari a 6 CFU ciascuna, fra quelle previste per i SSD IUS/11, IUS/15, IUS/16, IUS/17, IUS/18 e IUS/20; un'attività a scelta per un valore di 12 CFU o due attività a scelta per un valore di 6 CFU ciascuna, scegliendo fra gli insegnamenti impartiti nei Corsi di laurea e laurea magistrale del Dipartimento, fra gli insegnamenti affini e integrativi opzionali previsti per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, purché attivati in sede di programmazione didattica annuale, ovvero fra gli insegnamenti impartiti in un altro corso di studio dell'Ateneo (corrispondenti al medesimo numero di crediti), in tal caso previa valutazione di congruenza al percorso formativo da parte del Consiglio di Dipartimento su proposta del Coordinatore.

Tra le altre attività formative, ai sensi del art. 10, comma 5, lettera c) e d) D.M. 270/2004 sono previste:
Tirocini e altre attività formative, 6 CFU.

Articolazione didattica, Calendari delle lezioni

Il Corso è erogato in modalità mista e la frequenza, vivamente consigliata data la caratterizzazione professionalizzante del Corso, non è obbligatoria; per le attività formative erogate in modalità teledidattica tutti gli studenti utilizzano la piattaforma *UniStadium*.

L'attività didattica è articolata in due semestri.

I Semestre: Le lezioni inizieranno a partire dal 18 settembre 2017 e termineranno entro il 7 dicembre 2017.

II Semestre: Le lezioni inizieranno a partire dal 30 gennaio 2018 e termineranno entro il 18 maggio 2018, con interruzione per le vacanze pasquali dal giovedì precedente la Pasqua 2018 al martedì successivo.

Le date di inizio delle lezioni e l'orario saranno pubblicati sul sito del Dipartimento.

Gli esami di profitto dell'a.a. 2017/2018 si terranno nelle seguenti sessioni:

Dal 18 al 22 dicembre 2017	Dall' 11 al 15 giugno 2018
Dal 22 al 26 gennaio 2018	Dal 25 al 29 giugno 2018
Dal 23 al 28 marzo 2018	Dal 16 al 20 luglio 2018
Dal 21 al 25 maggio 2018	Dal 10 al 14 settembre 2018

Le date degli appelli saranno pubblicate entro il 30 novembre 2017.

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza: le verifiche finali concernenti il Linguaggio giuridico della lingua straniera si svolgeranno nell'ambito delle sessioni di dicembre, febbraio, maggio, luglio e settembre di ogni anno.

CALENDARIO DELLE SESSIONI DI LAUREA

Le sedute di laurea per l'a.a. 2017/2018 si svolgeranno nelle seguenti sessioni:

Dal 9 al 13 luglio 2018
Dall' 8 al 12 ottobre 2018
Dal 3 al 7 dicembre 2018
Dall' 11 al 15 febbraio 2019
Dal 15 al 30 aprile 2019